

Una buona notizia su libri e piccole librerie



Hanno stretto la cinghia. Messo in gioco la fantasia. Ribadito la passione per il mestiere. E oggi, mentre le catene librerie e la grande distribuzione piangono la diaspora dei lettori, le librerie indipendenti tirano un sospiro di sollievo: il peggio è passato.

*L'ha certificato **Nielsen per l'Associazione italiana editori**: nei primi quattro mesi dell'anno le librerie indipendenti sono cresciute del **2,3 per cento** per copie vendute e dell'**1,9 per cento** in valore. Una boccata di ossigeno che, al di là dei bilanci finali, una cosa ha reso ufficiale: la forza di un modello. Di una formula che, facendo leva più sulla qualità che sui grandi numeri, può vincere su più muscolosi modelli commerciali.*

*Una ragione di ottimismo, in un universo sensibile a intercettare i cambiamenti. Perché il piccolo libraio è «come uno skipper bravo su una barca», nota **Romano Montroni**, presidente del **Centro per il libro e la lettura** e responsabile didattico alla Scuola per librai Umberto ed Elisabetta Mauri: «L'uno sa cogliere anche il più piccolo vento. Con uno incapace la barca non si muove, anzi diventa pericolosa».*

Di capitani bravi è piena la penisola: consanguinei della stessa passione, distribuiti in roccaforti dove i libri sono amati, curati, valorizzati. Spesso eredità di storie familiari in luoghi grondanti fascino.

«La competenza è la parola decisiva: quelli che hanno saputo tenere alta la qualità ormai ce l'hanno fatta», dice Montroni. «La crisi ha fatto chiarezza nei comportamenti dei consumatori e reso evidente che le strategie di marketing delle catene non pagano più. Standardizzate, senza librai veri, hanno finito per soccombere non appena il lettore occasionale ha smesso di comprare. I veri lettori, rimasti fedeli, sono persone che chiedono atmosfera piacevole e professionalità forti. Chi pensa che chiunque possa fare questo mestiere sbaglia». Identità. Competenza. Rapporto coi clienti. La moria di librerie ha fatto emergere le carte per sopravvivere.